

**ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO**

PROCEDURA COMPARATIVA, INDETTA AI SENSI DELL'ART. 28, COMMA 1-TER, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 E S.M.I., PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 4 DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA NEL RUOLO DEI DIRIGENTI, DI CUI AL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DELL'AREA FUNZIONI CENTRALI PRESSO LE DIREZIONI TERRITORIALI DELL'INAIL.

Art. 1

Posti da ricoprire

1. È indetta, ai sensi dell'art. 28, comma 1-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., una procedura comparativa per la copertura di n. 4 posti di dirigente amministrativo di seconda fascia a tempo indeterminato nel ruolo dei dirigenti dell'INAIL, riservata al personale in possesso dei requisiti previsti dal successivo art. 2.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

1. Alla procedura di reclutamento di cui al presente bando possono partecipare coloro che sono in possesso dei requisiti sottoindicati:

- a) cittadinanza italiana;
- b) età anagrafica non superiore all'età di collocamento a riposo d'ufficio del dipendente pubblico;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la procedura si riferisce;
- e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

f) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

g) essere dipendente a tempo indeterminato nei ruoli dell'INAIL, anche se temporaneamente non in servizio presso l'Istituto;

h) aver maturato almeno cinque anni di servizio nell'area dei Funzionari;

i) essere in possesso di uno dei seguenti titoli: laurea specialistica o magistrale oppure diploma di laurea conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale 3 novembre 1999 n. 509, oppure titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente.

I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare alla procedura con riserva, fermo restando che il riconoscimento del titolo deve essere presentato prima della stipula del contratto di lavoro.

j) non aver riportato, nei due anni precedenti alla data di pubblicazione del presente bando, provvedimenti disciplinari, con esclusione del rimprovero verbale;

2. In ogni momento della procedura l'Istituto si riserva la facoltà di procedere, con atto motivato – da comunicarsi mediante PEC all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione – all'esclusione dei candidati che non siano in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando.

3. I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda sia alla data dell'inquadramento nel ruolo dirigenziale dell'INAIL.

Art. 3

Presentazione delle domande – Termine e modalità

1. Ai fini della partecipazione, il candidato dovrà inviare la domanda esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS e compilando il format di candidatura sul Portale del Reclutamento InPA, raggiungibile dalla rete Internet all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione del candidato sullo stesso Portale.

2. La compilazione e l'invio *on line* della domanda devono essere completati entro e non oltre il termine di 20 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente bando sul portale "inPA" e sul sito istituzionale INAIL. La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione alla procedura è comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine del processo di invio, dal Portale "inPA", che, allo scadere del suddetto termine, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

3. Ai fini della partecipazione, il candidato può modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza di cui al comma 2 anche se già precedentemente inviata; in caso di più invii della domanda, viene presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo e intendendosi le precedenti revocate e prive di effetto.

4. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla procedura.

5. In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale del portale InPA, attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo portale e sul sito istituzionale dell'INAIL, che impedisca l'utilizzazione dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione delle domande sarà prorogato per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento, indicato nel predetto avviso.

6. Per le richieste di assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione *on line*, i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale inPA. Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

7. Ogni comunicazione ai candidati concernente la procedura di reclutamento di cui al presente bando, compreso il calendario del colloquio, è effettuata attraverso il Portale "inPA" e il sito www.inail.it.

8. Per la partecipazione alla procedura, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale. Il candidato ha l'obbligo di comunicare - a mezzo PEC all'indirizzo dcrisorseumane@postacert.inail.it - successive eventuali variazioni di indirizzo. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda.

9. Il candidato, ove riconosciuto persona con disabilità ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, nella domanda *on line* comunica quanto previsto dall'art. 20 della predetta

legge n. 104/1992. L'interessato invia - a mezzo PEC all'indirizzo: dcrisorseumane@postacert.inail.it - entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione - copia di documentazione attestante il riconoscimento della condizione di disabilità a norma dell'art. 3 della L. 104/92 corredata, ove non desumibile dalla predetta documentazione, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio entro il predetto termine, della documentazione attestante la condizione di disabilità, escludono il candidato dal beneficio, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarato amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il candidato ha comunque l'obbligo di comunicare a mezzo PEC all'indirizzo: dcrisorseumane@postacert.inail.it successive eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda.

10. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), nella domanda *on line*, è tenuto a comunicare la necessità di sostituire la/le prova/e scritta/e con un colloquio orale avente analogo contenuto disciplinare della/e prova/e scritta/e (in caso di grave e documentata disgrafia e disortografia), ovvero di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e di calcolo, ovvero di usufruire di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della/e prova/e medesima/e. L'interessato dovrà inviare - a mezzo PEC all'indirizzo: dcrisorseumane@postacert.inail.it - entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione - copia di documentazione attestante il disturbo specifico dell'apprendimento da cui è affetto e apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante la necessità di usufruire della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione del proprio disturbo. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio entro il predetto termine, della documentazione attestante il disturbo specifico dell'apprendimento, escludono il candidato dal/i beneficio/i, fatte salve le posizioni per le quali il disturbo specifico dell'apprendimento risulti dichiarato amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il candidato ha comunque l'obbligo di comunicare a mezzo PEC all'indirizzo: dcrisorseumane@postacert.inail.it successive eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda.

11. È assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione alla procedura ~~eoneorse~~. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno comunicare a mezzo PEC all'indirizzo:

dcrisorseumane@postacert.inail.it la propria condizione, allegando adeguata documentazione a supporto. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

12. Nella domanda di partecipazione alla procedura, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano;
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
- e) il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative alla procedura ~~concorso~~, unitamente a un recapito telefonico;
- f) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la procedura ~~concorso~~ si riferisce;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- j) di essere dipendente a tempo indeterminato nei ruoli dell'INAIL, anche se temporaneamente non in servizio presso l'Istituto;
- k) di aver maturato almeno cinque anni di servizio nell'area dei funzionari;
- l) il possesso del titolo di studio previsto dall'art. 2, comma 1, lett. i), del presente bando specificando la tipologia e indicando presso quale Università od Istituto è stato

conseguito, la data di conseguimento e gli estremi dell'eventuale provvedimento di equiparazione qualora il titolo di studio sia stato ottenuto all'estero.

Diversamente, il candidato con un titolo di studio conseguito all'estero e non ancora riconosciuto è ammesso con riserva alla partecipazione alla procedura.

In tal caso, il procedimento di riconoscimento avviene solo per i vincitori, i quali hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare la relativa istanza entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale al Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri e, contestualmente, al Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), competenti all'adozione del provvedimento di equivalenza.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica all'indirizzo internet www.funzionepubblica.gov.it.

m) gli altri titoli posseduti e valutabili in base a quanto previsto dal presente bando e dalla normativa applicabile. La mancata dichiarazione nella domanda comporta la mancata valutazione del titolo;

n) di non aver riportato, nei due anni precedenti alla data di pubblicazione del presente bando, provvedimenti disciplinari, con esclusione del rimprovero verbale;

o) nella fattispecie di cui all'art. 20 della L. n.104/1992, gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove e la necessità di disporre di tempi aggiuntivi;

p) nei casi di DSA specificamente documentati ai sensi del comma 10, la necessità di sostituire la/le prova/e scritta/e con un colloquio orale avente analogo contenuto disciplinare della/e prova/e scritta/e (in caso di grave e documentata disgrafia e disortografia), ovvero gli strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e di calcolo, ovvero la necessità di usufruire di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della/e prova/e medesima/e;

q) il possesso di eventuali titoli che, come previsto dall'art.5, comma 4, del D.P.R. n.487/1994 e s.m.i., danno diritto, a parità di titoli e di merito, alla preferenza all'assunzione. La mancata dichiarazione nella domanda esclude il candidato dal beneficio;

r) il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e del Regolamento UE n.2016/679 e successivi provvedimenti attuativi;

s) di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per l'ammissione alla procedura comparativa, di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel presente bando e di accettarle senza riserva alcuna.

13. Non possono essere prodotte, oltre i termini stabiliti per la presentazione della domanda, eventuali regolarizzazioni.

14. Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'Istituto si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

Art. 4

Cause di esclusione

1. Costituiscono motivi di esclusione:

- a) la presentazione della domanda di partecipazione e del relativo allegato con modalità diverse da quelle indicate all'art. 3;
- b) il mancato possesso dei requisiti necessari per l'ammissione alla procedura, previsti dall'art. 2 del bando.

2. I candidati non esclusi sono comunque ammessi alla procedura comparativa con riserva generica di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati.

3. L'esclusione dal concorso di coloro che non siano in possesso dei requisiti prescritti può essere disposta dall'Istituto in qualsiasi momento con provvedimento motivato, del quale sarà data comunicazione all'interessato all'indirizzo PEC o al domicilio digitale indicato nella domanda di partecipazione.

Art. 5

Commissione esaminatrice

1. Con provvedimento del Presidente dell'Inail, su proposta del Direttore Generale, è nominata la Commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 272/2004 e s.m.i. ed è composta da n. 3 membri, di cui uno con funzioni di Presidente. Il Direttore generale - per l'individuazione dei componenti della Commissione esaminatrice, nel rispetto dei principi della parità di genere, selezionati tra soggetti in possesso di requisiti di comprovata professionalità ed esperienza, tra cui anche specialisti in psicologia del lavoro e risorse umane - si avvale, con le modalità dell'art. 9 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., del Portale "inPA" del Dipartimento della Funzione pubblica di cui all'art. 35-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001 e s.m.i. La Commissione esaminatrice è competente all'espletamento della valutazione dei titoli, della prova scritta, della prova orale e della formulazione della graduatoria di merito.

2. Il Presidente della Commissione è scelto tra magistrati amministrativi, ordinari, contabili, avvocati dello Stato, dirigenti di prima fascia, professori di prima fascia di università pubbliche o private designati nel rispetto delle norme dei rispettivi ordinamenti di settore.

3. I componenti sono scelti tra dirigenti di prima fascia delle amministrazioni pubbliche, professori di prima fascia di università pubbliche o private, nonché tra esperti di comprovata qualificazione nelle materie oggetto della procedura ~~concorso~~.

4. La Commissione esaminatrice potrà, altresì, essere integrata, ai sensi di quanto disposto dall'art. 9, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994 e s.m., da personale esperto nella selezione delle risorse umane e nella psicologia del lavoro, al fine di valutare le motivazioni, nonché le competenze comportamentali e attitudinali dei candidati rispetto al ruolo da ricoprire.

5. Nella composizione della Commissione esaminatrice si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

6. Le funzioni di segretario sono svolte da personale appartenente all'area dei funzionari.

7. La Commissione esaminatrice, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove e dei titoli, formalizzandoli nel relativo verbale.

8. Non possono essere chiamati a fare parte delle commissioni soggetti componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione che indice la procedura ~~concorso~~ o che ricoprano cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni od organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

9. Il provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice indica un supplente per ciascun componente secondo le modalità di nomina indicate nel presente articolo.

Art. 6

Procedura comparativa

1. La procedura comparativa si articola in una fase di valutazione dei titoli ai fini dell'ammissione alla successiva fase concorsuale, una prova scritta e una prova orale.

2. La Commissione esaminatrice dispone, complessivamente, di 100 punti, così ripartiti:

a) 40 per la valutazione dei titoli;

b) 30 per la prova scritta;

c) 30 per la prova orale;

3. La sede, il giorno e l'ora di svolgimento della prova scritta e della prova orale sono pubblicati con valore di notifica a tutti gli effetti almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse, sul Portale InPA e sul sito internet dell'INAIL, all'indirizzo www.inail.it nella sezione "Avvisi e scadenze" e in "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di Concorso".

4. Il candidato che non si presenti nel giorno, luogo ed ora stabiliti o si ritiri dalle prove, qualunque ne sia la causa, è escluso dalla procedura.

5. Nel caso in cui, per circostanze straordinarie, dopo la pubblicazione del calendario delle prove, si renda necessario modificarlo, la notizia della modifica e il nuovo calendario saranno egualmente diffusi con le stesse modalità di cui al comma 3 del presente articolo.

6. Durante le prove non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i componenti della Commissione esaminatrice.

7. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque genere. I candidati non possono usare telefoni cellulari, lettori MP3, palmari, tablet, computer portatili o qualsiasi altro strumento elettronico idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

8. Il candidato che contravviene alle predette disposizioni è escluso dalla procedura.

9. Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Art. 7

Valutazione dei titoli

1. La Commissione esaminatrice effettuerà la valutazione dei titoli previsti dal successivo comma 4, anche ai fini dell'ammissione alle successive fasi della procedura.

2. Alla prova scritta sono ammessi a partecipare i candidati che avranno ottenuto il punteggio maggiore, in numero pari a 50 volte i posti da ricoprire, nonché i candidati classificatisi *ex aequo* all'ultimo posto utile per l'ammissione alle successive fasi della procedura.

3. Ai sensi dell'art. 28, comma 1-ter, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., saranno oggetto di valutazione:

a. la valutazione conseguita nell'attività svolta;

b. il possesso di titoli professionali, di studio o di specializzazione;

c. gli incarichi di posizione organizzativa e gli incarichi dirigenziali rivestiti.

4. In relazione ai predetti titoli, tenuto conto di quanto dichiarato in domanda, saranno attribuiti i seguenti punteggi, fino a un massimo di 40 punti:

a. media della valutazione della performance di risultato individuale, ottenuta nell'ultimo triennio utile, ossia relativa al triennio 2022-2024 (**max 15 punti**)

Il punteggio per ciascun anno è così graduato:

- elevato 15 punti;
- più che adeguato 13 punti;
- sufficiente: 5 punti;
- insufficiente: 0 punti;

b. titoli professionali, di studio o di specializzazione, ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla qualifica dirigenziale (**max 5 punti**):

b.1) master universitario di primo livello: 0,50 punti;

b.2) master universitario di secondo livello: 1 punto;

b.3) diploma di specializzazione: 2 punti;

b.4) dottorato di ricerca: 3 punti.

b.5) abilitazione professionale conseguita previo superamento di un esame di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti per l'ammissione alla procedura: 2 punti.

I titoli di studio universitari sono valutabili esclusivamente se conseguiti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate o accreditate dal Ministero dell'Università e della ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'art. 38 del decreto legislativo n. 165 del 2001 e s.m.i.

c. Incarichi a termine di natura organizzativa: saranno valutati gli incarichi degli ultimi dieci anni, a decorrere dal 1° gennaio 2016 e fino al 31 dicembre 2025, che presuppongono maggiore responsabilità e una particolare competenza professionale, conferiti o autorizzati da INAIL o da altre Amministrazioni del comparto Funzioni Centrali con provvedimenti formali (fino a un massimo di **20 punti**):

Incarichi di natura organizzativa

Incarico dirigenziale

2 punti per anno

Responsabile Struttura non dirigenziale	1,25 punti per anno
Vicario del dirigente con funzione dirigenziale non generale	1 punto per anno
Responsabile funzioni di vigilanza	1 punto per anno
Responsabile organizzazione generale e servizi (presso Avvocatura generale; Consulenze professionali centrali e Sovrintendenza sanitaria centrale)	1 punto per anno
Responsabile dell'integrazione dei processi/progetti della Direzione centrale per l'organizzazione digitale	0,5 punti per anno
Responsabile di Struttura non dirigenziale di tipo "c"	0,5 punti per anno
Responsabile di processo e di progetto	0,5 punti per anno
Responsabile di sub-processo e di sub-progetto	0,25 punti per anno

Ai fini della predetta valutazione per "anno" si intende l'anno solare o frazione di anno pari almeno a 6 mesi.

5. Il possesso dei titoli di cui al comma 4, lett. a) e c), del presente articolo dovrà essere autocertificato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., mediante la compilazione di un *curriculum vitae* da allegare obbligatoriamente alla domanda di partecipazione.

6. L'elenco dei candidati ammessi a partecipare alla prova scritta, con valore di notifica a tutti gli effetti, è reso noto sul portale inPA nonché con apposito avviso sul sito internet dell'INAIL all'indirizzo www.inail.it.

Art. 8

Prova scritta

1. La prova scritta è diretta ad accertare l'attitudine dei candidati ad individuare la soluzione più idonea, sotto il profilo della legittimità, della convenienza e dell'efficienza e dell'economicità organizzativa, di questioni di stretto contenuto specialistico, connesse con l'attività istituzionale dell'Ente, sulla base di un breve dossier distribuito ai candidati, nella quale verranno verificate le seguenti competenze:

Competenza	Definizione

Gestione dei problemi	Cogliere tempestivamente i problemi, individuando le questioni più rilevanti e proponendo soluzioni efficaci e rispondenti alle esigenze della situazione.
Visione sistemica	Adottare una visione globale inquadrando le situazioni organizzative in uno scenario più ampio.
Orientamento al risultato	Agire in autonomia e con determinazione per raggiungere gli obiettivi, assumendosi le responsabilità in prima persona.
Gestione del cambiamento	Adattarsi rapidamente al contesto che cambia e alle nuove richieste organizzative; accogliere positivamente e facilitare i cambiamenti nella propria struttura.
Gestione e guida del gruppo	Coordina il gruppo per il raggiungimento degli obiettivi, assegnando le attività, facilitando lo scambio e la coesione
Sviluppo e motivazione dei collaboratori	Riconoscere e valorizzare le caratteristiche dei collaboratori, favorendone la crescita e la motivazione attraverso la delega, il feedback e il riconoscimento.
Gestione della relazione	Costruire e gestire relazioni di fiducia con i diversi interlocutori, cogliendone le esigenze e negoziando soluzioni condivise.
Spirito di servizio	Aderire e promuovere i valori organizzativi e i principi di correttezza nel lavoro, antepoendo gli interessi dell'organizzazione a quelli individuali.
Gestione delle emozioni	Fronteggiare le situazioni di pressione, difficoltà, conflitto, crisi o incertezza mantenendo la calma e la lucidità.

2. Lo svolgimento della prova scritta avviene mediante l'utilizzo di apposita strumentazione informatica e digitale che l'Istituto metterà a disposizione dei candidati.

3. Superano la prova scritta i candidati che riportano il punteggio di almeno 21/30.

4. Durante la prova non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o i componenti della Commissione esaminatrice. I candidati non possono portare penne, matite, carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque genere. I candidati non possono usare i telefoni cellulari, lettori MP3, palmari, tablet, computer portatili o qualsiasi altro strumento elettronico idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

Il candidato che contravviene alle predette disposizioni è escluso dalla procedura.

5. L'esito della prova scritta è reso noto sul portale inPA, nonché con apposito avviso sul sito internet dell'INAIL all'indirizzo www.inail.it.

Art. 9

Prova orale

1. Sono ammessi a sostenere la prova orale i candidati che riportano il punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta.

2. La prova orale che mira a verificare le competenze, attitudini e motivazioni, si svolgerà secondo la metodologia dell'*Assessment Center* e potrà prevedere:

- prova di gruppo a ruoli liberi;
- prova di gruppo a ruoli assegnati;
- *role play* gestionale;
- intervista comportamentale (BEI - Behavioral Event Interview).

3. Nell'ambito della prova orale sono accertate, altresì:

- la conoscenza della lingua inglese, attraverso la lettura, la traduzione di testi e la conversazione che valuti le competenze linguistiche di livello almeno B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;

- la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché la conoscenza delle problematiche e delle potenzialità connesse all'uso degli strumenti informatici in relazione ai processi comunicativi in rete, all'organizzazione e gestione delle risorse e al miglioramento dell'efficienza degli uffici e dei servizi.

4. Superano la prova i candidati che riportano il punteggio di almeno 21/30.
5. Al termine di ogni seduta, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, il quale verrà affisso nella sede d'esame.

Art. 10

Titoli di preferenza

1. I titoli di preferenza, a parità di titoli e di merito, sono previsti dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.

2. I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i suddetti titoli di preferenza espressamente indicati in domanda devono inviare all'indirizzo PEC: dcrisorseumane@postacert.inail.it, entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, le dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m., attestanti il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al bando della procedura.

3. I titoli preferenziali devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura comparativa ed essere espressamente dichiarati nella stessa domanda.

4. Non sono presi in considerazione i titoli conseguiti in data successiva a quella di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura.

Art. 11

Equilibrio di genere

1. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. f) del D.P.R. n. 82/2023, tenuto conto che alla data del 31 dicembre 2024 il differenziale tra i generi del personale inquadrato nella qualifica di dirigente è pari al 14% (57% uomini e 43% donne), non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato.

Art. 12

Graduatoria di merito

1. Espletate le prove della procedura comparativa, la Commissione elabora la graduatoria di merito sulla base del punteggio ottenuto a seguito della valutazione dei titoli e dei risultati delle prove di cui agli articoli precedenti.
2. Alla graduatoria di merito sono applicati, a parità di titoli e di merito, i titoli di preferenza previsti dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.
3. La graduatoria di merito definitiva è approvata dal Direttore centrale risorse umane dell'INAIL, che dichiara, altresì, i vincitori, ed è pubblicata sul Portale "inPA" e sul sito istituzionale dell'INAIL. Dalla data di detta pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.
4. La graduatoria, ai sensi dell'art. 35, comma 5 ter, del d.lgs. 165/2001, rimane efficace per un termine di due anni dalla data di ultima approvazione, fatto salvo un periodo di vigenza diverso previsto da norma di legge. Sono considerati idonei i candidati collocati nella graduatoria finale dopo l'ultimo candidato vincitore.

Art. 13

Scelta della sede e assunzione in servizio

1. I candidati vincitori scelgono la sede di destinazione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito, fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2.
2. I candidati vincitori della procedura verranno assunti in servizio a tempo pieno e indeterminato in qualità di dirigente amministrativo di II fascia.
3. Al conferimento dell'incarico seguirà la sottoscrizione di un contratto individuale di lavoro in cui verrà definito il corrispondente trattamento economico ai sensi della normativa vigente. Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia.
4. Dalla data di conferimento dell'incarico decorreranno tutti gli effetti giuridici ed economici connessi all'instaurazione del rapporto di lavoro.
5. I candidati vincitori e gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria vengono invitati dall'amministrazione ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione.

6. Il candidato vincitore o idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade dall'assunzione e dalla graduatoria.

7. Entro il termine di validità della graduatoria e nei limiti delle facoltà assunzionali già autorizzate, l'amministrazione può procedere allo scorrimento della graduatoria entro il limite dei candidati dichiarati idonei, secondo la normativa vigente ai sensi dell'art. 28, comma 1- ter, del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i.

Art. 14

Periodo di prova

1. I vincitori, successivamente all'assunzione in servizio a tempo indeterminato, saranno avviati ad una specifica attività di training finalizzata all'apprendimento del ruolo richiesto.

2. Dalla data di assunzione decorre il periodo di prova della durata di sei mesi di effettivo servizio, come previsto dal vigente Contratto Collettivo nazionale di Lavoro dell'Area Funzioni centrali.

3. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, i vincitori sono confermati in servizio con il riconoscimento dell'anzianità maturata dalla data di assunzione.

4. Ai vincitori immessi in servizio sarà corrisposto il trattamento economico previsto per il personale dell'Istituto con inquadramento nel ruolo dei dirigenti amministrativi di II fascia di cui al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area Funzioni centrali.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

1. L'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro nella persona del Direttore centrale risorse umane, in qualità di responsabile interno del trattamento (di seguito, il "Titolare"), tratta i dati personali relativi al presente bando (di seguito, il "bando della procedura ~~concorso~~") in conformità con il Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD") e, ai sensi dell'art. 12 dell'RGPD, fornisce agli interessati le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 dell'RGPD in forma concisa, trasparente, intellegibile e facilmente accessibile con un linguaggio semplice e chiaro. Le ulteriori informazioni relative al trattamento dei dati personali effettuato attraverso il P Portale del Reclutamento "inPA" della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica sono presenti sul sito

web del Portale al link "Privacy Policy" presente in calce al sito <https://www.inpa.gov.it/privacy-policy/>.

2. I dati personali dell'interessato sono raccolti mediante domanda di partecipazione alla procedura di selezione e saranno trattati esclusivamente al fine dell'espletamento delle attività connesse al bando.

3. La base giuridica del trattamento è l'assolvimento degli obblighi di legge al quale è soggetto il Titolare (articoli 35 e 35-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e articolo 2 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79), ai sensi dell'articolo 6, par. 1, lett. c), RGPD.

4. Ulteriore finalità del trattamento è la tutela da parte del Titolare dei propri diritti e interessi, anche ai fini dell'esercizio del diritto di difesa la cui base giuridica risiede all'articolo 6, par. 1, lett. f), RGPD.

5. I dati personali sono raccolti direttamente presso l'interessato e, nel caso in cui sia imposto per legge o dal presente bando, sono raccolti presso soggetti terzi, ove sia necessario effettuare le apposite verifiche in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione alla presente procedura.

6. Il trattamento dei dati personali è effettuato mediante l'ausilio di strumenti manuali, informatici e telematici atti a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali.

7. I dati personali sono trattati per conto del Titolare solo da:

a) soggetti autorizzati al trattamento che hanno ricevuto apposite istruzioni da parte del Titolare;

b) soggetti terzi che agiscono per conto del Titolare, solo ove questi ultimi siano stati appositamente nominati Responsabili del trattamento, ai sensi dell'articolo 28 del RGPD;

c) soggetti terzi qualificati come titolari autonomi del trattamento, qualora la comunicazione sia prevista da obblighi di legge ovvero dal bando all'esito della relativa procedura.

8. I dati personali dell'interessato non sono trasferiti in territorio Extra UE.

9. Salvo quanto previsto nell'informativa privacy del Portale del Reclutamento "inPA" della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, i dati personali sono trattati dalla compilazione della domanda di candidatura fino alla conclusione della procedura. Successivamente, il Titolare conserva i dati personali unicamente per l'assolvimento degli ulteriori obblighi di legge e per tutela

dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale e stragiudiziale, entro il termine di prescrizione previsto dalla normativa di settore. Scaduti i rispettivi termini, i dati personali sono cancellati e/o resi anonimi in modo da impedire, anche indirettamente, l'identificazione dell'interessato.

10. Il conferimento dei dati personali da parte dell'interessato è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornirli comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

11. Per il perseguimento delle sopraindicate finalità, il titolare tratta, altresì, categorie particolari di dati personali (come previsto dall'articolo 2, del bando rubricato "Requisiti per l'ammissione"), ai sensi dell'articolo 9, par. 2, lett. g) ed f) e dell'art. 10, del RGPD.

12. Nessun dato trattato sarà soggetto a processo decisionale automatizzato e, in particolare, nessun dato trattato sarà soggetto ad attività di profilazione.

13. I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione salvo nei casi previsti dalla legge, in conformità alle delibere dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

14. I riferimenti del responsabile della protezione dei dati (Rpd) sono disponibili sul sito istituzionale: <https://www.inail.it>.

15. L'interessato, ai sensi degli articoli da 15 a 22 del RGPD, può esercitare in ogni momento i suoi diritti, ove applicabili, nei confronti del Titolare, rivolgendo le relative istanze a "Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro" ai seguenti indirizzi: pec: dcrisorseumane@postacert.inail.it

16. L'interessato può esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Art. 16

Informazioni ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241

1. La procedura comparativa si conclude entro 180 giorni dal termine della prova scritta, fermo restando quanto previsto dall'art. 11, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.

2. La struttura dell'Istituto incaricata dell'istruttoria delle domande e dell'esecuzione degli adempimenti connessi ai diversi provvedimenti previsti dal presente bando è la

Direzione Centrale Risorse Umane, Ufficio Risorse Umane, Piazzale G. Pastore n. 6, 00144 Roma (PEC: dcrisorseumane@postacert.inail.it) presso la quale ciascun candidato può conoscere il nominativo del Responsabile del procedimento e dei provvedimenti relativi.

Art. 17

Accesso agli atti della procedura

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura se vi abbiano interesse per la tutela di situazioni giuridiche direttamente rilevanti, inviando la relativa richiesta al seguente indirizzo: INAIL - Centro unico di raccolta delle istanze di accesso – Servizio ispettorato e sicurezza, Via IV Novembre, 144 – 00187 – Roma ovvero al seguente indirizzo PEC: centrounicoaccesso@postacert.inail.it.

2. L'esercizio del diritto di accesso può essere differito al termine della procedura comparativa per esigenze di ordine e speditezza della procedura stessa.

Art. 18

Norme di salvaguardia

1. Nel caso in cui, nel corso dell'*iter* procedurale, sopraggiungano nuove discipline normative o contrattuali, le stesse troveranno immediata applicazione.

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le disposizioni contenute nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, nel D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche, nel D.P.R. 24 settembre 2004, n. 272, nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area Funzioni centrali.

3. Il presente bando è pubblicato sul Portale del Reclutamento "inPA" della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito istituzionale www.inail.it.

4. L'Istituto si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura, qualora ne rilevasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in conseguenza dell'ottemperanza a obblighi di legge vigenti o intervenuti, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto.

5. Avverso il presente bando è proponibile ricorso straordinario al Capo dello Stato in via amministrativa entro centoventi giorni o giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

6. Resta ferma la facoltà dell'Istituto di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura, l'esclusione dalla stessa, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

Il Direttore centrale risorse umane
f.to dott. Carlo Biasco